

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CONSORZIO PER AREA SV.IND. AV.

Sede: VIA ENRICO CAPOZZI 45 - 83100 AVELLINO (AV)

Capitale sociale: 364.109

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: AV

Partita IVA: 00216700641

Codice fiscale: 80000830648

Numero REA: 000000112797

Forma giuridica:

Settore di attività prevalente (ATECO): 841390

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
(A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	307.002	260.591
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	307.002	260.591
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	234.757	247.347
2) impianti e macchinario	7.931	10.870
3) attrezzature industriali e commerciali	49.314	40.255
4) altri beni	297.466.989	299.562.550
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	29.463.313	28.122.504
Totale immobilizzazioni materiali	327.222.304	327.983.526
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	82.880	82.880
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	16.601	16.601
Totale partecipazioni	99.481	99.481
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.401	51.401

Totale crediti verso altri	51.401	51.401
Totale crediti	51.401	51.401
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie	-	-
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	150.882	150.882
Totale immobilizzazioni (B)	327.680.188	328.394.999
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	34.254.879	32.150.677
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	34.254.879	32.150.677
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.626.648	4.714.943
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	4.626.648	4.714.943
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.404.285	1.137.389
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.789.245	1.634.289
Totale crediti verso imprese controllate	3.193.530	2.771.678
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.875	55.875
Totale crediti tributari	55.875	55.875
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	-	-
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.741.099	4.530.904
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.112.916	3.697.583
Totale crediti verso altri	7.854.015	8.228.487
Totale crediti	15.730.068	15.770.983
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-

2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	1.880.000	2.030.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.880.000	2.030.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.268.998	7.758.508
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	1.636	266
Totale disponibilità liquide	2.270.634	7.758.774
Totale attivo circolante (C)	54.135.581	57.710.434
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	42.849	39.728
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	42.849	39.728
Totale attivo	381.858.618	386.145.161
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	364.109	364.109
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	132.605	132.605
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	256.387.020	256.550.720
Totale altre riserve	256.387.020	256.550.720
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.838.223)	(163.700)
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-

Utile (perdita) residua	(1.838.223)	(163.700)
Totale patrimonio netto	255.045.511	256.883.734
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	150.000	150.000
Totale fondi per rischi ed oneri	150.000	150.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	688.320	611.893
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	-	-
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.279.968	18.279.126
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.380.315	15.839.109
Totale debiti verso altri finanziatori	34.660.283	34.118.235
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.567.571	6.166.211
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	6.567.571	6.166.211
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.909.921	1.875.945
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	1.909.921	1.875.945
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	844.120	1.414.920
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	844.120	1.414.920
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-

11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.772	287.124
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	75.772	287.124
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.570	53.652
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	54.570	53.652
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.208.940	7.715.021
esigibili oltre l'esercizio successivo	340.441	340.441
Totale altri debiti	6.549.381	8.055.462
Totale debiti	50.661.618	51.971.549
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	75.313.169	76.527.985
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	75.313.169	76.527.985
Totale passivo	381.858.618	386.145.161

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-

Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	242.731	242.731
altri	-	-
Totale altri rischi	242.731	242.731
Totale rischi assunti dall'impresa	242.731	242.731
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	3.560.000	3.710.000
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	7.710.812	7.710.812
Totale beni di terzi presso l'impresa	7.710.812	7.710.812
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	11.513.543	11.663.543

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.537.980	3.547.880
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.103.451	1.411.295
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.002.948	1.312.011
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	86.507	85.990
Totale altri ricavi e proventi	86.507	85.990
Totale valore della produzione	6.730.886	6.357.176
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.021.429	2.045.610
7) per servizi	4.047.548	4.603.279
8) per godimento di beni di terzi	-	-
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	778.786	767.381
b) oneri sociali	296.118	235.111
c) trattamento di fine rapporto	76.427	76.314
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	196.531	191.547

Totale costi per il personale	1.347.862	1.270.353
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	331.001	261.454
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.114.100	2.123.581
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	71.225
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	1.480.015
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.445.101	3.936.275
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	1.125.380	1.052.848
Totale costi della produzione	9.987.320	12.908.365
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(3.256.434)	(6.551.189)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	79.122
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	0	31.764
Totale proventi diversi dai precedenti	0	31.764
Totale altri proventi finanziari	0	110.886
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	99.342	103.483
Totale interessi e altri oneri finanziari	99.342	103.483
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(99.342)	7.403
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		

a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	1.631.860	6.659.478
Totale proventi	1.631.860	6.659.478
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	112.899	103.270
Totale oneri	112.899	103.270
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1.518.961	6.556.208
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(1.836.815)	12.422
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.408	176.122
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.408	176.122
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.838.223)	(163.700)

Nota Integrativa parte iniziale

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Sede in VIA CAPOZZI 45 - PALAZZO IANDOLO - AVELLINO
 Conferimenti Patrimoniali € 364.109,00 n° 47 quote di € 7.747,00
 C.F. 80000830648 - P.I. 00216700641 - REA 112797

Premessa

Il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame è stato redatto nel rispetto della normativa introdotta dal decreto legislativo 9 aprile 1991 n° 127, che ha per oggetto l'attuazione delle direttive n° 78/660/CEE e n° 83/349/CEE in materia di bilancio di esercizio, al fine di armonizzare la nostra legislazione alla IV e VII direttiva CEE. Detti dati constano dei seguenti modelli: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, oltre alla Relazione degli Amministratori sulla gestione. Questi documenti formano un tutto inscindibile e danno un quadro fedele della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

Attività svolte

Il Consorzio ha la finalità di promuovere, nell'ambito del proprio comprensorio, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriali nei settori dell'industria e dei servizi.

A tal fine tra l'altro, il Consorzio:

- a) progetta ed adotta il PRT di assetto delle aree e dei nuclei industriali nel comprensorio;
- b) progetta e realizza le opere di infrastrutturazione e di urbanizzazione ed i servizi comuni in riferimento alle aree ed ai nuclei suddetti;
- c) progetta e realizza rustici industriali, centri commerciali e di servizi, impianti di depurazione degli scarichi degli insediamenti industriali ed impianti di trattamento dei rifiuti prodotti dalle aziende insediate nelle aree e nei nuclei industriali;
- d) realizza e gestisce servizi reali alle imprese;
- e) acquista e promuove l'espropriazione degli immobili occorrenti per dotare le aree industriali di infrastrutture e per consentire le iniziative imprenditoriali nel campo dell'industria e dei servizi;
- f) assegna, vende, cede in uso o loca a titolo oneroso ad imprese del settore dell'industria e dei servizi le aree e gli immobili a qualsiasi titolo acquisiti;
- g) svolge le attività di gestione delle opere di urbanizzazione, delle infrastrutture e dei servizi comuni di ciascun agglomerato industriale fino all'assegnazione del 70% dei suoli ivi ricadenti;
- h) attesta la conformità dei progetti di insediamento o di reinsediamento di iniziative imprenditoriali;
- i) gestisce le aree industriali realizzate nella provincia di Avellino ai sensi dell'art. 32 della legge 14.5.1981 n° 219;
- l) assume qualunque iniziativa idonea al raggiungimento degli scopi consortili.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio dei precedenti esercizi, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni	<i>Immateriali</i> Sono iscritte al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento.
	<i>Materiali</i> Sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione al netto di ammortamenti e svalutazioni e se del caso rivalutate a norma di legge.
Crediti	Sono esposti al loro valore di realizzo che coincide con il valore nominale rettificato dal fondo svalutazione crediti.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Rimanenze magazzino	I terreni per lotti industriali sono iscritti applicando il costo specifico aree industriali storiche valore di mercato.
Partecipazioni	Quelle in società controllate e collegate sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione, nel rispetto del principio del minore tra il costo ed il loro valore di mercato.
Fondo TFR	Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Imposte sul reddito Le imposte correnti, se dovute, sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto dell'eventuale esenzione.

Riconoscimento ricavi I ricavi per vendite dei terreni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà. I ricavi per prestazione di servizi sono imputati in base alla competenza temporale. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio 2014 non sono intervenute variazioni nell'organico del personale costituito sempre da 15 unità lavorative sia all'inizio che alla fine dell'anno.

Il Comitato Direttivo in data 13/03/2014 ha attribuito la qualifica di dirigente ad una unità lavorativa già inquadrato nella posizione Q2.

I contratti collettivi nazionali di lavoro applicati per l'esercizio 2014 per i dirigenti e i dipendenti dei Consorzi ASI sono quelli sottoscritti, rispettivamente, in data 3 aprile 2012 e 31 luglio 2013.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

B) Immobilizzazioni

1. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	€.	260.590,55
Saldo al 31/12/2014	€.	307.002,10
Variazioni	€.	<u>46.411,55</u>

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

La spesa per l'acquisto dei software è stato caratterizzato dall'acquisto della licenza per

il programma relativo al protocollo informatizzato; dalla spesa per manutenzione ed implementazione del nuovo portale come da delibera n.2011/9/158 del 02/09/2011.

Nella voce altre spese rientrano compensi erogati per studi di fattibilità in Valle Ufita come da delibera 2012/8/92 seduta del 28/5/12; lo studio di fonti rinnovabili ed efficienza energetica in aree di sviluppo industriale come da convenzione stipulata in data 15/05/2012 con l'Università degli Studi del Sannio (BN) per euro 520.000,00 e lo studio sulla rintracciabilità di fibre di amianto come da convenzione stipulata in data 07/08/2012 con l'Università degli Studi del Sannio (BN) per euro 200.000,00.

Nell'esercizio in corso gli incrementi sono da imputare ai lavori di manutenzione straordinaria effettuati nell'area industriale di Pianodardine per la viabilità consortile per € 223.321,96, per ripristino recinzione Eliporto per € 10.540,30 e nell'area industriale di Valle Caudina per viabilità consortile per € 133.688,84, ripristino frana nell'area industriale di Calaggio per € 8.000,00.

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	260.591	260.591
Valore di bilancio	260.591	260.591
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	377.412	377.412
Ammortamento dell'esercizio	331.001	331.001
Totale variazioni	46.411	46.411
Valore di fine esercizio		
Costo	307.002	307.002
Valore di bilancio	307.002	307.002

Immobilizzazioni materiali

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	€	327.983.526,56
Saldo al 31/12/2014	€	327.222.304,98
Variazioni	€	<u><u>-761.221,88</u></u>

Il Ministero dell'Industria con decreto 2.7.99 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 197 del 23.8.99, ai sensi dell'art. 10 legge 7.8.97 n° 266, ha trasferito al Consorzio ASI di Avellino parte delle opere infrastrutturali pertinenti alle aree industriali ex art. 32 legge 219/81.

Dette opere sono state iscritte al costo di realizzazione sostenuto dallo stesso Ministero, così come si evince dai loro tabulati.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	381.271	184.181	468.875	729.703.387	28.122.504	758.860.218
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	247.347	10.870	40.255	299.562.550	28.122.504	327.983.526
Valore di bilancio	247.347	10.870	40.255	299.562.550	28.122.504	327.983.526
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	12.069	-	1.340.809	1.352.878
Ammortamento dell'esercizio	12.590	2.939	3.009	2.095.561	-	2.114.099
Totale	(12.590)	(2.939)	9.060	(2.095.561)	1.340.809	(761.221)

variazioni						
Valore di fine esercizio						
Costo	234.757	7.931	49.314	297.466.989	29.463.313	327.222.304
Valore di bilancio	234.757	7.931	49.314	297.466.989	29.463.313	327.222.304

Immobilizzazioni finanziarie

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	€	150.882,26
Saldo al 31/12/2014	€	150.882,26
Variazioni	€	<u>0,00</u>

Si riferiscono alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	82.880	16.601	99.481
Valore di bilancio	82.880	16.601	99.481
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	82.880	16.601	99.481
Valore di bilancio	82.880	16.601	99.481

I risultati economici delle società partecipate relativi agli ultimi bilanci trasmessi possono così riepilogarsi:

- Cgs s.c.a r.l.: bilancio 2014 perdita € 3.826.249,05;
- ASI-DEV Ecologia s.r.l.: Bilancio 2013 perdita 22.069,00;
- A.S.S.E. s.c.p.a in liquidazione: procedura di liq.ne conclusa nel 2013;
- Solofra Service s.r.l.: bilancio 2014 utile € 357,00;
- Tecno Ficei Consortile srl: Bilancio 2014 perdita 12.606,88;
- Multiservice srl: Bilancio 2014 perdita € 2.355,81;
- Baronia S.p.A.: bilancio 2013 perdita € 4.963,52.
- Asidep srl: bilancio 2014 perdita € 1.300,01.

In data 20 giugno 2013 si è tenuta l'assemblea straordinaria del C.G.S. S.c.a.r.l. in adempimento della delibera 2013/9/86, ove è stata decretata l'approvazione della situazione patrimoniale straordinaria del C.G.S. al 30 aprile 2013 ed il ripianamento entro centoventi giorni, delle perdite complessive pari a complessivi € 1.634.289,00 con le seguenti modalità:

per € 127.500,00 mediante azzeramento del capitale sociale;

per il residuo importo di € 1.506.789,00 mediante totale utilizzo per pari importo, del sovrapprezzo.

Il termine dei centoventi giorni non è stato rispettato in quanto in data 13 settembre 2013 è pervenuto atto di pignoramento di crediti presso terzi da parte della ACAM Clienti S.p.a. per € 786.054,50, a garanzia del quale il Consorzio, in data 04.11.2013, ha costituito deposito per la stessa somma presso la Banca della Campania S.p.a.

Il Consorzio in ottemperanza al deliberato dell'assemblea straordinaria del 20 giugno (ed anche in precedenza) ha versato in conto copertura perdite la somma di € 1.083.966,85 al 9 agosto 2013 nonché € 143.322,15 in data 4 novembre 2013 oltre all'utilizzo del credito di € 407.000,00 (di cui più ampiamente si relaziona alla voce crediti concessi alle imprese controllate).

La società C.G.S. S.c.a.r.l. ha maturato alla data del 31 ottobre u.s, una perdita di € 1.511.211,00 come si evince dal bilancio straordinario approvato dal Consiglio di amministrazione del C.G.S. in data 15 novembre 2013. Detta perdita include quella già consolidata al 30 aprile 2013, pari ad € 318.276,00.

Il Comitato Direttivo ha autorizzato con delibera del 22 novembre 2013 la messa in liquidazione del CGS garantendo nel contempo la continuità dei servizi erogati (in quanto la depurazione rientra tra i servizi essenziali) e impegnandosi a procedere alla implementazione ed ammodernamento degli impianti di depurazione.

Con assemblea straordinaria del 4 dicembre 2013 il CGS è stato posto in liquidazione. Con delibera n. 2014/19/165 del 3 ottobre 2014 il Comitato Direttivo ha delegato "il Presidente dell'ASI a conferire al liquidatore i necessari poteri per porre in essere tutte le attività necessarie al deposito e alle attività conseguenti e successive alla conclusione, qualsiasi sia l'esito, di un'istanza di concordato preventivo, valutandone la finalità di continuità aziendale ex art. 186bis l.f. e/o liquidatoria ex art. 160 l.f.,

nominando all'uopo i necessari professionisti come per legge; porre in essere, laddove ne ricorrano i presupposti, tutte le attività necessarie al raggiungimento di una transazione fiscale con i creditori ex art. 182 ter l.f.". Il piano concordatario è stato depositato in Tribunale fallimentare lo scorso 19 maggio.

Il Consorzio è esonerato dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto non sono stati superati almeno due dei tre limiti previsti dall'art 27 del D.lgs n° 127 del 9 aprile 1991.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

B III 2) Crediti

- Il saldo pari ad euro 51.401 alla fine dell'anno 2014 è rappresentato solo da depositi cauzionali presso terzi, per la quasi totalità costituiti da versamenti alla Tesoreria Provinciale dello Stato, per attraversamenti di opere demaniali e concessioni demaniali, nonché per allacciamenti telefonici ed elettrici.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
	51.401	51.401
Totale	51.401	51.401

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	51.401

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

	Descrizione	Valore contabile
	depositi cauzionali	51.401
Totale		51.401

Attivo circolante

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	€	32.150.676,74
Saldo al 31/12/2014	€	34.254.879,39
Variazioni	€	<u>2.104.202,65</u>

<i>Descrizione</i>	<i>Terreni</i>	<i>Fabbricati</i>	<i>T o t a l e</i>
<i>Rimanenze iniziali all'1.1.2014</i>	16.742.248,81	15.408.427,93	32.150.676,74
<i>Incremento per espr.ni/acquisti</i>	664.536,75	3.327.292,10	3.991.828,85
<i>Incremento per trasferimenti</i>		0	
<i>Decrementi per vendite</i>	(119.038,28)	(1.768.587,92)	(1.887.626,20)
<i>Decrementi per perizie estimative</i>		0	
<i>Rimanenze finali al 31.12.2014</i>	17.287.747,28	16.967.132,11	34.254.879,39
<i>Incremento e/o decremento dell'esercizio</i>			2.104.202,65

Costo del venduto:

<i>Comune</i>	<i>Azienda</i>	<i>Terreni</i>	<i>Fabbricati</i>	<i>T o t a l e</i>
Montefredane				
	SGUINZI PIETRO SPA	10.578,28		
				10.578,28
Flumeri				
	NMC ECOSIDER SRL	108.460,00		

				108.460,00
Nusco				
	<i>UNICREDIT LEASING SPA</i>		<i>250.000,00</i>	
				250.000,00
Totale		<i>119.038,28</i>	<i>250.000,00</i>	369.038,28

Il valore dei capannoni industriali ha subito delle variazioni per effetto di rivalutazioni per € 1.416.559,44 e svalutazioni per € 1.518.587,92 oltre all'iscrizione di nuovi capannoni per € 1.910.732,66.

La voce in esame comprende lotti di terreni e fabbricati acquistati o espropriati per essere destinati alla vendita ad aziende che andranno ad insediarsi nelle aree industriali, questo valore è stato incrementato per il trasferimento dei lotti industriali ubicati nelle aree ex art. 32 legge 219/81. Con decreti del Direttore Generale per il coordinamento degli incentivi alle imprese del Ministero dell'Industria, sono stati trasferiti a questo Consorzio i lotti di terreno industriale, liberi e revocati, di cui all'art. 39 del T.U. 30.3.90 n° 76, valutati - ai fini dell'iscrizione nelle rimanenze di esercizio - allo stesso prezzo di cessione che il Ministero dell'Industria ha attribuito ai lotti limitrofi negli atti di vendita alle aziende già insediate. Tutti gli altri terreni sono stati iscritti al costo storico d'acquisto. E' stata effettuata una rettifica di valore dei soli terreni afferenti alle aree industriali ex. Art.32 L.219/81, pervenuti al Consorzio ASI, ai sensi dell'art.10 della legge 266/ 97, senza un corrispettivo iniziale determinato.

Il valore dei terreni e dei fabbricati iscritti tra le rimanenze di esercizio al 31.12.14 è così di seguito distinto tra i diversi comuni interessati:

<i>Comune</i>	<i>Terreni(€)</i>	<i>Fabbricati (€)</i>
Montefredane	1.607.934,43	426.076,94
Cervinara	6.904.183,47	
Flumeri	617.717,68	
Prata Principato Ultra	193.617,38	
Pratola Serra	524.435,27	
Solofra	2.893.864,45	

Avellino	3.051.667,70	2.245.310,00
Manocalzati	266.714,70	
Conza della Campania	37.230,00	329.442,62
Calabritto	42.915,00	
Lacedonia	377.850,00	3.960.262,48
Calitri	243.415,00	1.981.855,10
Nusco	41.706,00	5.474.184,97
Morra De Sanctis	64.055,00	
Sant'Angelo dei Lombardi		
Luogosano	246.590,00	
San Mango sul Calore	47.450,00	2.550.000,00
Pescopagano	125.650,00	
	751,20	
Totale	17.287.747,28	16.967.132,11

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	32.150.677	2.104.202	34.254.879
Totale rimanenze	32.150.677	2.104.202	34.254.879

Attivo circolante: crediti

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	€	15.770.983,20
Saldo al 31/12/2014	€	15.730.068,10
Variazioni	€	<u>40.915,10</u>

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.714.943	(88.295)	4.626.648
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.771.678	421.852	3.193.530
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	55.875	-	55.875
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.228.487	(374.472)	7.854.015
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.770.983	(40.915)	15.730.068

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

cod.	Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
CII1)	Verso clienti	4.626.647,74			4.626.647,74
CII2)	Verso imprese controllate	1.404.285,41	1.789.244,68		3.193.530,09
CII3)	Verso imprese collegate				
CII4)	Verso controllanti				
CII4)	Imposte anticipate		55.875,00		55.875,00
CII5)	Verso altri	4.300.819,99	3.112.916,20		7.413.736,19
CII6)	Verso Enti partecipanti	440.279,08			440.279,08
	TOTALE	10.772.032,22	4.958.035,88		15.730.068,10

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti	Euro 4.177.122
Fatture da emettere	Euro 2.651.889
- Fondo svalutaz. Crediti	Euro 2.202.363

Voce C.II.1	Euro 4.626.648

La voce C II 2) "Crediti verso imprese controllate" esigibili entro l'esercizio successivo comprende

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
cr. v/Solofra Services s.r.l.	24.171,21	anticipazione socio infruttifera in ragione della quota sottoscritta
cr.v/Asse Spa	0	Già nel corso del 2008 il credito è stato utilizzato per sottoscrivere l'aumento del capitale sociale
cr. v/Solofra Services s.r.l.	48.000,00	Con delibera 2011/9/157 del 2/9/2011 il CD ha disposto l'anticipazione di detta somma per la sostituzione dei pannelli in amianto del tetto del Centro Servizi di Solofra. Con successiva delibera 2012/3/32 del 09/03/2012 la prima deliberazione è stata revocata.
Cr. v/ CGS	1.332.114,20	Somma anticipata per conto del CGS quale garante del pagamento delle transazioni tra CGS Avellino e i lavoratori ex CSI come da delibere 2010/5/159 del 11/06/2010 e 2012/8/91 del 28/05/2012
TOTALE	1.404.285,41	

La voce C II 2) "Crediti verso imprese controllate" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
Cr. V/CGS per fin.to socio ASI	1.789.244,68	Totale versamenti effettuati a favore del CGS
TOTALE	1.789.244,68	

La voce C Il 4 ter) "imposte anticipate" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
Crediti per imposte anticipate	55.875,00	Ires (€ 49.500,00) e Irap (€ 6.375,00) calcolate sull'accantonamento per spese legali relative a giudizi in corso, riferimento esercizio 2005
TOTALE	55.875,00	

La voce C Il 5) Crediti v/ altri entro 12 mesi comprende

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
crediti diversi	356.220,07	IVA su depositi indennità espr.ne € 16.455,90 anno 2010 + diff. residua anticipazione ASSE € 547,33 + somma a disposizione pignoramento Doria € 76.836,66 + ns. anticipazione Enel per lavori asse attr. Valle Caudina-Pianodardine II lotto € 61.618,78 + nota credito Fastweb € 28.729,80. + somme sequestrate Bolognese € 141.859,72+ crediti vari € 31.191,75
Cr. V/ Banche	513,60	interessi maturati su depositi bancari
Crediti per acconti erariali	221.039,59	Acconto per Irpeg € 36.375,00; Acconto per IRAP € 178.168,00 imposte anticipate su ind.tà agli amm.tori non erogate nel mese di dic. 2000 per 3.751,03+ imp.sost.tfr € 1.087,01+ rit.acc.inden.espro € 1.658,55
cr. V/ Cassa DD.PP.	1.634.627,98	differenza a saldo contributo a carico della Cassa DD.PP. dovuto per la gestione: a) dell'impianto di depurazione di Mercato San Severino PS 3/143B € 1.358.506,06, b) prog. Inf.14 € 276.121,92

anticipi a fornitori	31.354,01	preventivi Enel per allacciamenti e spostamento di linee elettriche € 29.454,01; sponsorizzazione stag.teatrale com.Avellino € 1.600 anno 2009; anticipi a fornitori su fattura pro-forma FDS per 300,00. € 120.000,00 per fatture ricevute dal CGS in conto lavori ancora non autorizzati.
erario c/ Iva	1.013.521,56	credito portato a nuovo nella dichiarazione Iva dell'esercizio, credito chiesto a rimborso ai sensi dell'art. 30 D.P.R. 633/72, credito da compensare con altre imposte o ritenute
Cr. v/ Uff.II.DD.	74.921,20	crediti risultanti dalla dichiarazione dei redditi IRAP € 453,87 e IRES € 71.808,33 e cred.Ires legge 296/06 € 2.659,00
cr. per ant.ni a espr.ti	373.233,55	indennità di espropriazione anticipate per realizzazione cabina Enel
Cr. v/INPDAP	7.335,11	cassa ex CPDEL € 7.264,85 e fondo previdenza credito € 70,26
Depositi cauzionali	1.384,94	Trattasi di depositi cauzionali versati alla Regione Campania quali canoni demaniali per attraversamento sull'Asse attrezzato Valle caudina Pianodardine € 562,84 anno 2001/2009 ed € 818,10 anno 2009
Altri fornitori per anticipi	12.093,31	€ 7.136,50 per anticipi di pagamenti di fatture alla soc. Enel spa, € 1.149,50 alla soc.Tecnobios srl ; STI Telecomunicazioni € 439,20; Europ car € 2.820,78+ anticipazione infr.€ 547,33
Crediti v/Regione Campania	637,28	Trattasi di crediti per liquidazione compensi anticipati al Sog. Azzoug Carmelo.
Cred.per imposta patrimoniale	233.705,53	crediti per acconto imposta sul patrimonio netto delle imprese per l'esercizio '95 € 233.705,53
Cr. Diversi v/II.DD	557,14	istanza di rimborso alla ex Intendenza di Finanza di Avellino del 12.4.94
INPS c/contributi		Credito 2014
Cr.v/Generali ass.ni	339.675,12	polizza assicurativa collettiva relativa al trattamento di fine rapporto dei dipendenti anni 2009 - 2014
TOTALE	4.300.819,99	

La voce C Il 5) Crediti v/ altri oltre 12 mesi comprende

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
cr. v/ Ufficio II.DD.	7.879,24	; credito imposta su TFR legge 662/96 € 3.055,79 e D.Lgs. 47/00 € 4.823,45,
cr. v/ erario per interessi	535.442,52	interessi maturati su crediti Iva, IRPEG e imposta patrimoniale
acconti agli espropriati	2.348.193,43	indennità anticipate agli espropriati in attesa del decreto definitivo di espropriazione o dell'atto di cessione volontaria dell'immobile
cr. v/ SAI SpA	221.401,01	polizza assicurativa collettiva relativa al trattamento di fine rapporto dei dipendenti al 31.12.2008
TOTALE	3.112.916,20	

La voce C II 6) Crediti v/ Enti Partecipanti entro 12 mesi comprende

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
cr. v/ Enti partecipanti	440.279,08	somme dovute dagli Enti Consorziati per contributi in c/ spese di funzionamento di cui alla delibera di C.D. n° 87/17/91 del 4/6/1987 a carico indistintamente di tutti gli Enti Partecipanti fino all'anno 1999 ed a carico dei soli Enti che abbiano almeno un rappresentante con pienezza di diritti in seno al Consiglio Generale dall'esercizio 2000 (Statuto vigente)
TOTALE	440.279,08	

crediti v/ Enti partecipanti al 31 DICEMBRE 2014

	Conferimenti	Contributi	totale	esercizi n°	anni
Amministrazione Provinciale Avellino	--	--	--	--	--
Comune Aiello del Sabato	--	516,46	516,46	1	2014
Comune Altavilla Irpina	--	1.549,38	1.549,38	3	2012-2013-2014
Comune Ariano Irpino	--	516,46	516,46	1	2014
Comune Atripalda	--	516,46	516,46	1	2014
Comune Avellino	--	12.911,42	12.911,42	1	2014
Comune Calabritto	--	516,46	516,46	1	2014
Comune Calitri	--	516,46	516,46	1	2014
Comune Capriglia Irpina	--	1.032,92	1.032,92	2	2013 e 2014
Comune Cervinara	--	1.032,91	1.032,91	1	2014
Comune Contrada	--	516,46	516,46	1	2014

Comune Conza della Campania	--	516,46	516,46	1	2014
Comune Flumeri	--	1.032,91	1.032,91	1	2014
Comune Frigento	--	516,46	516,46	1	2014
Comune Grottolella	--	--	--	--	--
Comune Lacedonia	--	516,46	516,46	1	2014
Comune Lioni	--	516,46	516,46	1	2014
Comune Luogosano	--	516,46	516,46	1	2014
Comune Manocalzati	--	516,46	516,46	1	2014
Comune Melito	--	516,46	516,46	1	2014
Comune Mercogliano	--	516,46	516,46	1	2014
Comune Montefalcione	--	516,46	516,46	1	2014
Comune Montefredane	--	1.032,91	1.032,91	1	2014
Comune Morra De Sanctis	--	516,46	516,46	1	2014
Comune Nusco	--	516,46	516,46	1	2014
Comune Pietradefusi	--	516,46	516,46	1	2014
Comune Prata Principato Ultra	--	1.032,91	1.032,91	1	2014
Comune Pratola Serra	--	1.032,91	1.032,91	1	2014
Comune San Mango sul Calore	--	516,46	516,46	1	2014
Comune San Martino V. C.	--	1.032,91	1.032,91	1	2014
Comune Sant'Angelo dei Lombardi	--	--	--	--	--
Comune Santa Paolina	--	3.098,76	3.098,76	6	2006-2007-2008-2009-2010-2011
Comune Serino	--	516,46	516,46	1	2014
Comune Solofra	--	1.032,91	1.032,91	1	2014
Comune Torre le Nocelle	5.164,57	1.032,91	6.197,48	2	1998/1999
Comune Venticano		516,46	516,46	1	2014
I.A.C.P. Prov. Avellino		1.291,14	1.291,14	1	2014
Camera di Commercio I.A.A. Avellino		291.798,15	291.798,15	11+3/5	3/5 1988 + 1989/1999
Banca Popolare dell'Irpinia	7.230,40	67.139,40	74.369,80	13	1987/1999
Unione Industriali Prov. Avellino	7.746,85	10.329,14	18.075,99	4	1996/1999
Ass.ne Piccole e Medie Industrie	7.746,85	5.164,57	12.911,42	2	1998/1999
T o t a l i	27.888,67	413.423,82	441.312,49		

Differenze accertate per € 1.033,41 (accertamenti per il 2013 Comune di Montefredane € 516,46, Sant'Angelo dei L. € -516,46, Grottolella € -1.032,91 ed Aiello del Sabato € -0,50).

Il carico dei contributi per spese di funzionamento è stato attribuito ai soli Enti Partecipanti che abbiano almeno un rappresentante con pienezza di diritti in seno al Consiglio Generale. Rimangono iscritti gli enti morosi ed esclusi al solo fine di garantire ad essi, su richiesta, la riammissione in seno al Consorzio, con il pagamento, tra l'altro,

delle annualità pregresse.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

		Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.626.648	4.626.648
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	3.193.530	3.193.530
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	55.875	55.875
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.854.015	7.854.015
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.730.068	15.730.068

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

	Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine
Crediti verso clienti	4.626.648
Crediti verso imprese controllate	3.193.530
Crediti verso altri	7.854.015
Totale	15.674.193

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2013	€	2.030.000,00
Saldo al 31/12/2014	€	1.880.000,00
Variazioni	€	<u><u>-150.000,00</u></u>

Sono obbligazioni emesse dalla Banca della Campania per € 1.030.000,00 ed € 280.000,00; attualmente dati in garanzia per apertura di credito in favore della controllata CGS; Titoli pop Emilia per € 570.000,00, ultima rata quinquennale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	2.030.000	(150.000)	1.880.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.030.000	(150.000)	1.880.000

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	€	7.758.773,79
Saldo al 31/12/2014	€	2.270.633,78
Variazioni	€	<u><u>-5.488.140,01</u></u>

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.758.508	(5.489.510)	2.268.998
Denaro e altri valori in cassa	266	1.370	1.636

Totale disponibilità liquide	7.758.774	(5.488.140)	2.270.634
-------------------------------------	-----------	-------------	-----------

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, l'esistenza di contanti e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Fin dall'esercizio 2003 la Regione Campania ha cominciato ad erogare le rate per la realizzazione di opere già finanziate sull'apertura di credito in essere presso il Banco di Napoli. Nel corso dei precedenti esercizi detti finanziamenti sono stati interamente utilizzati e, pertanto, al 31.12.2014 il saldo è pari a zero, non avendo la Regione disposto ulteriori trasferimenti, nonostante le richieste avanzate dal Consorzio ASI.

Ratei e risconti attivi

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	€	39.728,30
Saldo al 31/12/2014	€	42.848,82
Variazioni	€	<u>3.120,52</u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	39.728	3.121	42.849
Totale ratei e risconti attivi	39.728	3.121	42.849

La voce risconti attivi comprende:

- risconti attivi relativi a assicurazioni, canoni assistenza tecnica, licenze d'uso software, spese telefoniche e varie.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2013	€	256.883.734,61
Saldo al 31/12/2014	€	255.045.511,33
Variazioni	€	<u>(1.838.223,28)</u>

Patrimonio netto

Composizione della voce " Altre riserve":

Il fondo in esame trae origine dai finanziamenti che si sono succeduti negli anni erogati prima dalla Casmez successivamente dall'Agensud e poi dalla Cassa DD.PP. Tali finanziamenti non sono soggetti a restituzione, allorché riguardano le opere eseguite e collaudate.

A tal proposito è doveroso precisare quanto segue:

Il Ministero delle Finanze con decreto 25 marzo 98 ha ribadito che i contributi incassati sottoposti a "condizione sospensiva" sono fino al perfezionamento del diritto dei meri "debiti". Il Prof. Cancrini, in data 13.6.1995, ha sostenuto, in un parere chiesto dall'ASI sullo specifico tema, che l'efficacia delle convenzioni stipulate con gli Enti finanziatori è subordinata all'esito positivo del collaudo dell'opera. Da tutto ciò discende la possibilità di procrastinare l'assoggettamento a tassazione dei contributi, incassati dall'1.1.97, fino al momento del collaudo finale delle opere. La normativa vigente, così come oggi dispone il principio contabile n. 16, nonché l'art. 88 del TUIR, assoggetta ad imposta l'intero contributo, tuttavia consente che la tassazione non sia immediata. Pertanto nella voce Debiti v/ Enti finanziatori, oltre 12 mesi, sono stati allocati i finanziamenti riscossi dall'1.1.97 a tutto il 31.12.14 afferenti opere non collaudate (finanziamenti a lordo dei risconti passivi per quella parte di contributo 97/11 afferente ad opere collaudate subordinate a condizione sospensiva fino al collaudo dei lavori).

I predetti finanziamenti sono riportati al netto dell'Iva - per le opere del 2° piano annuale del programma triennale per lo sviluppo del Mezzogiorno -, la quale imposta dovrà essere restituita all'Ente finanziatore al momento della riscossione del credito IVA verso l'Erario.

I finanziamenti incassati a tutto il 31.12.1996 (al netto delle perdite di esercizi precedenti) afferenti le opere in corso sono stati riportati tra le poste del patrimonio netto, in quanto non essendo soggetti alla restituzione sono stati equiparati a fondo patrimoniale. In realtà la loro collocazione sarebbe stata più corretta tra la voce dei debiti, in quanto solo al momento dell'ultimazione dell'opera, coincidente con l'atto del collaudo previsto dall'art 9 delle convenzioni, viene meno l'obbligo della restituzione, e solo in quel momento gli importi verrebbero trasferiti tra i "Risconti passivi" secondo il principio contabile internazionale n° 20. Tali importi sono stati collocati tra le poste del patrimonio netto, per motivi prudenziali, atteso la controversa portata dell'art. 55 TUIR, che

attribuirebbe ai medesimi la natura di contributi in conto capitale.

L'importo riportato nella voce "Fondo contributi e liberalità" comprende anche il 50% dei finanziamenti, ex art. 55 TUIR così come modificato dal dl. 554 del 30 dicembre 93 e s.m.e i.; l'altro 50% di detti finanziamenti è rappresentato dalla voce "Fondi riserve in sospensione di imposta".

Tra i ricavi di esercizio è stata imputata la quota parte dei contributi ricevuti negli anni 1997/2014, afferenti le opere (Conto Economico E 20):

Tutti i finanziamenti ricevuti saranno contabilizzati nel conto economico al momento del collaudo dell'opera realizzata, in quanto relativi a convenzioni subordinate alla condizione sospensiva.

Il patrimonio netto, oltre il capitale sociale di € 364.109,00 (n° 47 quote da € 7.747,00 cadauna), è composto dalle seguenti poste:

- Riserva tassata € 18.949.948,40
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Totale riserve e fondi iscritti in bilancio: 256.519.625,61

E' evidente che i fondi e le riserve di cui abbiamo fin'ora trattato hanno origine comune, tutti scaturiscono dai finanziamenti ricevuti per la realizzazione delle opere consortili. Sono fondi, per la loro stessa provenienza, disponibili e non soggetti a vincoli di alcuna natura, inoltre non sono distribuibili per le finalità stesse dell'ASI. Gli utilizzi del fondo "contributi e liberalità" sono limitati alla copertura di perdite e a giroconti per IVA su finanziamenti opere da restituire all'Ente erogatore.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	364.109	-	-		364.109
Riserve di rivalutazione	132.605	-	-		132.605
Altre riserve					
Varie altre riserve	256.550.720	-	163.700		256.387.020
Totale altre riserve	256.550.720	-	163.700		256.387.020

Utile (perdita) dell'esercizio	(163.700)	1.674.523	-	(1.838.223)	(1.838.223)
Totale patrimonio netto	256.883.734	1.674.523	163.700	(1.838.223)	255.045.511

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	364.109
Riserve di rivalutazione	132.605
Altre riserve	
Varie altre riserve	256.387.020
Totale altre riserve	256.387.020
Totale	364.109

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2013	€	150.000,00
Saldo al 31/12/2014	€	150.000,00
Variazioni	€	<u>0,00</u>

In merito a tutti i giudizi pendenti, sia in materia di espropriazione che in materia di appalti, è doveroso puntualizzare quanto segue: relativamente alle passività da iscrivere in relazione a giudizi in essere, allo stato non è possibile stimare alcun ammontare certo quale potenziale passività scaturente dagli stessi, nonostante esista la probabilità di definizione negativa dei giudizi medesimi.

Tuttavia si è proceduto ad effettuare un dettagliato lavoro di ricognizione delle cause in corso e la redazione di un elenco, sulla base del quale si è ritenuto di iscrivere in bilancio, in via prudenziale, un fondo rischi per spese legali relativo a contenziosi in essere, valutando in € 150.000,00 la spesa maturata.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La variazione è così costituita.

<i>Variazioni</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>
Costituzione del fondo	699.772,27	459.523,61	537.182,55	611.892,63
Incremento per accantonamento dell'esercizio	72.834,37	80.420,25	76.314,59	76.427,20
Decremento per utilizzo dell'esercizio	311.174,07			
Decremento per imposta sostitutiva	1.908,96	2.761,31	1.604,51	--
	459.523,61	537.182,55	611.892,63	688.319,83

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'imposta sostitutiva.

Il Consorzio ha stipulato polizze collettive per la liquidazione del trattamento di fine rapporto ai dipendenti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	611.893
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	76.427
Totale variazioni	76.427
Valore di fine esercizio	688.320

Debiti

D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	€	51.971.549,01
Saldo al 31/12/2014	€	50.661.618,32
Variazioni	€	<u>1.309.930,69</u>

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

<i>cod.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
D 1	Obbligazioni				
D 2	Obbligazioni convertibili				
D 3	Debiti verso soci per finanziamenti				
D 4	Debiti verso banche				
D 5	Debiti verso altri finanziatori	18.279.968,50	16.380.314,82		34.660.283,32
D 5	Acconti	6.567.570,60			6.567.570,60
D 7	Debiti verso fornitori	1.909.921,43			1.909.921,43
D 8	Debiti costituiti da titoli di credito				0,00
D 9	Debiti verso imprese controllate	844.120,36			844.120,36
D 10	Debiti verso imprese collegate				0,00
D 11	Debiti verso controllanti				0,00
D 12	Debiti tributari	75.771,81			75.771,81
D 13	Debiti verso istituti di previdenza	54.570,45			54.570,45
D 14	Altri debiti	300.207,53	340.441,29		640.648,82
D 15	Debiti per leggi speciali	5.908.731,53			5.908.731,53
		33.940.862,21	16.720.756,11		50.661.618,32

I debiti concernono le seguenti voci:

D 5) Debiti v/ altri finanziatori entro 12 mesi

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
rimborsi di anticipazioni passive	18.279.968,50	Iva e interessi da restituire agli enti finanziatori delle opere realizzate
TOTALE	18.279.968,50	

D 5) Debiti v/ altri finanziatori oltre 12 mesi

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
Mutui Passivi verso Banca OPI	3.591.720,82	Trattasi di finanziamento per la realizzazione di tre opere nell'area del cratere e nell'area ind. di Pianodardine.

deb. per contributi soggetti a condizione sospensiva	12.788.594,00	"finanziamenti" incassati dal 1997 a netto dei risconti passivi relativi a finanziamenti concessi per opere collaudate, le cui convenzioni sono subordinate a condizione sospensiva fino al collaudo finale - si veda il prospetto dettagliato del conto, distinto per annualità e per opere, nella stessa nota alla voce del passivo "Patrimonio netto"
TOTALE	16.380.314,82	

D 6) Acconti entro 12 mesi

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
acconti per vendita terreni	4.472.557,25	somme erogate dalle aziende site negli agglomerati consortili a titolo di acconto su atti di compravendita a stipularsi, in seguito ad assegnazione lotto di terreno per insediamento industriale
Anticipi da clienti	180,00	Acconto versato dal cliente alto calore
Depositi cauzionali da clienti	14.751,99	Trattasi di depositi infruttiferi versati dai clienti sul servizio di fornitura di acqua e depurazione
Acconti per vendita stabilimenti	2.080.081,36	Trattasi di un acconto ricevuto per la vendita di uno stabilimento iscritto nelle rimanenze
TOTALE	6.567.570,60	

D 7) Debiti v/ fornitori entro 12 mesi

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
fornitori e professionisti	1.909.921,43	debiti per fatture ricevute, di cui da fornitori ordinari € 1.140.082,51+93,10 e fatture da ricevere € 698.793,94 e fatture da lavaro autonomo € 70.951,88
TOTALE	1.909.921,43	

D 9) Debiti v/ imprese controllate entro 12 mesi

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE

deb./ controllate per fatture ricevute	126.95618	debiti v/ la controllata CGS: servizio di guardiania relativo ai mesi di maggio e giugno 2000 € 5.163,75 (£. 9.998.400 fatture n° 201 del 1°.6.2000 e n° 262 del 3.7.2000), competenze tecniche perizia € 9.446,40 (fattura n. 685 del 14/12/2004 di € 14.642,40 e nota credito n° 7 dell'11.03.05 di € 5.196,00), e smaltim.rifiuti € 5.159,00 (fattura n° 207 del 20.09.05), € 1.099,15 per fatture anno 2008; 16.214,00 per fatture anno 2012 + n. 4 fatture 2013 in c/impianto Calitri per iva € 25.200,00 ft. n. 210 per lavori di piantumazione € 31.020,00; fatt. nn.248 e 249 a saldo € 33.653,88
deb./ controllate per fatture da ricevere art.32 L. 219/81	344.269,31	€ 3.000,00 saldo gest.imp.depuraz. art. 32, € 28.651,15 linea accettazione Calaggio, € 77.438,42 linea percolazione Lioni F1, € 74.909,97 linea accettazione Lioni F1, € 6.920,85 maggiori costi tratt.acque Fenton, € - 599,70 Diff.conv.CGS, € 6.412,03 maggiori costi gestione Adimar, € 17.002,75 maggiori costi di manutenzione straordinaria '05, € 96.760,00 maggiori costi per gestione impianto depurazione Valle Ufita, € 24.067,45 lavori impianti per unità perc.Calitri '07, € 5.039,80 Filtro fiss.Impianto Depur. Nusco F2, € 4.666,60 manut.straord. '05: trattasi di lavori e/o servizi che il C.D. ASI si è riservato di deliberare
deb./ controllate per fatture da ricevere altri servizi	372.894,87	debiti v/ la controllata CGS per: 1) realizzazione dell'impianto speciale di depurazione di San Mango sul Calore a saldo € 15.875,88 (costo 2001 £. 30.739.991); 2) smaltimento rifiuti Cervinara € 5.164,60; 3) segnaletica € 9.089,64 ed € 3.884,49; 4) pompa e convertitori € 2.320,00; 5) impianto dep.San Mango € 15.772,40; 6) realizzazione 2 serbatoi a San Mango € 22.052,73; 7) elettropompe per serbatoi € 3.132,64; 8) acquisto armadietti € 12.600,00; 9) manut.ne straord.extra convenzione anno 2003 € 78.261,38; 10) manutenzioni ord./straord.extra convenzione anno 2004 € 32.212,43; 11) servizio di segreteria € 10.218,22; 12) Servizi impianto Fenton € 71.022,63; 13) permesso comunale '00 € 1.211,48; 14) permesso comunale '01 € 290,49; 15) servizio neve Cgs € 47.890,50; 16) manut.straord. '04 € 41.895,37;
TOTALE	844.120,36	

D 12) Debiti tributari entro 12 mesi

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
------	---------	-------------

erario c/rivalsa 1001	49.781,17	ritenute fiscali del mese di dicembre ai dipendenti su competenze correnti;
erario c/rivalsa 1004	9.961,49	ritenute fiscali del mese di dicembre al comitato direttivo
erario c/ rivalsa 1040	5.642,52	ritenute fiscali relative al mese di dicembre su competenze a professionisti;
erario c/ imposta sostitutiva	8.390,12	imposta sostitutiva, art. 24 DPR 601/73;
Regione c/Irap	1.996,51	Irap di competenza 2013 al netto credito € 2.691,00 anno 2011
TOTALE	75.771,81	

D 13) Debiti v/ istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro 12 mesi

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
Inpdap c/ contributi	43.176,35	Contributi e ritenute Cassa ex Cpdel mese di dicembre
Inps c/ contributi	4.984,54	contributi e ritenute dovuti per il mese di dicembre sulle collaborazioni coordinate e continuative
Inps c/contributo disoccupazione	1.277,32	Quota contributo per la disoccupazione relativa al mese di dicembre
Inpgi c/ contributi	4.345,00	Contributi relativi al mese di dicembre
Enpdep c/ contributi	172,14	Contributi e ritenute del mese di dicembre
Fondo previdenza credito	501,99	Contributi relativi al mese di dicembre
Inail c/contributi	113,11	Quota inail di competenza
TOTALE	54.570,45	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso altri finanziatori	34.118.235	542.048	34.660.283
Acconti	6.166.211	401.360	6.567.571
Debiti verso fornitori	1.875.945	33.976	1.909.921
Debiti verso imprese controllate	1.414.920	(570.800)	844.120
Debiti tributari	287.124	(211.352)	75.772

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	53.652	918	54.570
Altri debiti	8.055.462	(1.506.081)	6.549.381
Totale debiti	51.971.549	(1.309.931)	50.661.618

D 14) Altri debiti entro 12 mesi

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
deb. diversi	31.311,82	Debiti vari
deb. v/ componenti il C.G.	28.833,96	gettoni di presenza al Consiglio Generale e alle Commissioni oltre rimborso spese spettante;
deb.v dipendenti	34.627,99	Depositi cauzionali
deb. v/ sindacati CIDA-FINDICI-UGL-CISL-CIGL-INPGI	4.481,49	ritenute sindacali ai dipendenti;
deb. v/ Cpdel - deb. v/tesoreria centr.Stato	1.123,41	ritenute per ricongiunzione periodi assicurativi riscatti e cessioni quinto;
deb. v/ Castalia SpA	57.326,72	quota di partecipazione sociale del CGS Avellino S.c.arl rilevate al valore nominale;
deb. v/collab.amm.tori e sindaci	13.167,56	Indennità spettanti ai componenti il Comitato Direttivo per il mese di dicembre maturate da liquidare
- Anticipi da clienti	1.004,72	Anticipi ricevuti da clienti a fronte di fatture da emettere
- Ded.v/dip.CGS	128.329,86	Debiti sorti a seguito transazione avente ad oggetto integrazioni salari agli ex dipendenti del CGS.
TOTALE	300.207,53	

D 14) Altri debiti oltre 12 mesi

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
depositi cauzionali da terzi	340.007,47	cauzioni prestate dalle aziende utenti i servizi di somministrazione idrica e depurazione;

riscossioni di somme per c/ terzi	433,82	cauzioni prestate da imprese appaltatrici di lavori;
TOTALE	340.441,29	

D 15) Debiti per leggi speciali entro 12 mesi

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
Deb.per contributi Legge Bersani	5.908.731,53	somme dovute alle aziende ubicate nelle aree del cratere quale residuo contributo di cui alla legge 219/81, ex art. 10 legge 7.8.1997 n° 266 - legge Bersani - decreto MICA 2.7.99 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 197 del 23.9.1999, importo anticipato all'ASI in data 5.6.2001
TOTALE	5.908.731,53	

Si esaminano ora le poste più significative dell'elenco precedente.

Per quanto concerne la voce di debito "rimborsi di anticipazioni passive" (D 5) trattasi:

- per € 11.912.567,50 di IVA concernente convenzioni stipulate per la realizzazione di opere relative al 2° piano annuale di attuazione del programma triennale di sviluppo del Mezzogiorno, che prevede espressamente la restituzione dell'IVA erogata; diversa è invece la situazione conseguente alla stipula di convenzioni relative a progetti approvati nel 1° piano annuale di attuazione del programma triennale di sviluppo del Mezzogiorno: ed infatti per questa 1° annualità non è prevista alcuna forma espressa di restituzione di detta imposta. Detta ultima IVA è iscritta nel passivo patrimoniale nelle voci "fondo contributi e liberalità" e "Fondi riserve in sospensione di imposta" - quale parte di finanziamento a fondo perduto;

- per € 6.367.401,00 di interessi maturati sulle giacenze disponibili di somme accreditate dagli Enti finanziatori per la realizzazione dei lavori affidati all'ASI con convenzioni stipulate relative - come per la problematica IVA - alle opere fin dal 2° piano annuale di attuazione del programma triennale di sviluppo del Mezzogiorno, che prevede espressamente la restituzione degli interessi bancari maturati.

La variazione del saldo dei debiti v/ enti finanziatori (D 5) è dovuto all'incremento per l'iscrizione dei contributi incassati, per la realizzazione delle opere di cui alle convenzioni stipulate assoggettate a "condizione sospensiva", e al decremento per trasferimento tra i risconti passivi del valore delle opere collaudate.

In occasione dell'illustrazione delle "riserve" si è già ampiamente relazionato in materia.

Nell'esercizio in esame vi sono stati trasferimenti nella voce risconti passivi di finanziamenti ricevuti per la realizzazione di opere collaudate nel corso dell'esercizio 2014.

OPERA	saldo 31.12.2013	Incrementi	decrementi	saldo 31.12.2014
Inf. 15	292.838,11			292.838,11
Prog. 591	2.197.627,40			2.197.627,40
Rete idr.tratt.acque Calitri	3.383.922,46			3.383.922,46
Centro servizi Eliporto	--			--
Centro servizi Nusco- Lioni-S.Ang.	--			--
Asse attr.valle Caudina	--			--
Raccordo ferroviario	3.600.674,99			3.600.674,99
286/88 Telecom. e telecontrollo	245.218,41			245.218,41
Imp.tratt.acque Morra de S.	443.190,60	66.647,82		509.838,42
Compl.rete idr. Pianod.	--			--
Pozzi Luogosano	--			--
Asse attr. V.C. /Pianodard. Il lotto	1.409.019,01	678.942,40		2.087.961,41
Videosorveglianza	470.512,80			470.512,80
T o t a l e	12.043.003,78	745.590,22	--	12.788.594,00

L'esposizione debitoria nei confronti della controllata CGS s.c.a r.l. per fatture già ricevute e da ricevere) è costituita dai corrispettivi della gestione e manutenzione ordinaria delle aree industriali, affidate in concessione a detta società di servizi, e dai corrispettivi delle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle aree industriali e dei relativi impianti.

I rapporti tra ASI e CGS a partire dal 1° gennaio 2011 sono regolati da una nuova convenzione approvata il 18 ottobre 2011 con delibera n° 2011/12/190 e successivamente rinnovata, l'ASI ha affidato alla Soc. CGS, tra l'altro, "gli incarichi di:

- gestione e manutenzione degli impianti tecnologici, delle opere infrastrutturali e delle aree a verde presenti sulle aree industriali realizzate ex art. 32 L. 219/81;
- gestione e manutenzione delle opere idriche e fognarie a servizio delle aree PIP di Calitri e San Mango sul C.;
- gestione dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato industriale di Valle Ufita;
- gestione e manutenzione degli impianti tecnologici ed opere infrastrutturali per le A.I. di Pianodardine, Valle Caudina, Solofra e Valle Ufita;
- gestione e manutenzione dell'impianto per il riutilizzo ad uso industriale dell'acqua derivante dal trattamento depurativo sull'area di Pianodardine, Nusco, Calitri e Morra

de Sanctis.

La stessa convenzione prevede di assegnare al CGS anche le manutenzioni causate dalla normale usura degli impianti.

Anche quest'anno secondo il principio della prudenza è stata mantenuta l'appostazione in Bilancio dei debiti nei confronti del CGS S.C.A.R.L. per attività che lo stesso CGS non ha ancora provveduto a fatturare in quanto sottoposte a verifica da parte dei competenti uffici tecnici.

Già nel bilancio 2001 è stata iscritta una nuova voce tra i debiti al numero 15) "Debiti per leggi speciali". Si tratta, come già anticipato, di somme corrisposte dal Ministero dell'Industria in via anticipata all'ASI in data 5.6.2001, a titolo di residuo contributo legge 219/81, da liquidare tramite questo Ente a favore delle aziende aventi diritto ubicate nelle aree industriali del cratere - aziende da individuarsi e importi da definire, art. 10 legge Bersani 7 agosto 1997 n° 266 -.

In questa fase, il contributo a detto fine erogato dal Ministero dell'Industria e la conseguente accensione del debito nei confronti dei "veri" destinatari dello stesso hanno rappresentato una mera movimentazione finanziaria, in attesa del successivo utilizzo. Solo al momento della correlazione costi/ricavi queste poste potranno costituire voci del conto economico. Questa scelta è stata condivisa e suffragata dal parere concorde del Collegio dei Revisori.

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	€	76.527.985,45
Saldo al 31/12/2014	€	75.313.168,48
Variazioni	€	<u><u>- 1.214.816,97</u></u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	76.527.985	(1.214.816)	75.313.169

Totale ratei e risconti passivi	76.527.985	(1.214.816)	75.313.169
--	------------	-------------	------------

La composizione della voce è così dettagliata.

	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
	Risconti Passivi e canoni anticipati	154.654,20
	Risconto somm.idrica comp.esercizio successivi	99,49
	Canone anticipato fitti attivi	6.444,00
	Fitti Attivi Soluxia (25 anni)	148.110,71
	Quote finanziamento opere collaudate	75.158.514,28
	- quote anni 97/13 Prog. 1353/3	266.314,89
	- quote anni 97/13 Prog. 1581	141.218,39
	- quote anni 97/13 conv. 3/87	43.231,51
	- quote anni 97/13 conv. 286/88	938.491,91
	- quote anni 97/13 conv. 302/88	111.879,60
	- quote anni 97/13 conv. 45/90	1.630.205,95
	- quote anni 97/13 conv. 169/90	713.105,82
	- quote anni 97/13 inf.13	6.063.260,19
	- quote anni 97/13 inf.14	643.217,97
	- quote anni 97/13 PS 3/130	789.662,64
	- quote anni 97/13 PS 3/143B	22.091.227,71
	- quote anni 97/13 Ripr.Adeg.Imp.Dep.Pot.	0,00
	- quote anni 97/13 Pr. 1581 2 Lotto	2.420.688,16
	- quote anni 97/13 Patto Baronia	4.282.517,92
	- quote anni 97/13 San Mango	728.065,88
	- quote anni 97/13 Acque reflue Nusco	2.090.577,95
	- quote anni 97/13 PIP B Solofra	2.995.066,25
	- quote anni 97/13 Compl. Rete idrica Pianodardine	315.613,02
	- conv. 2/87 2° lotto	23.574.919,01
	- Centro servizi Lioni - Nusco - S. Angelo	814.400,02
	- Eliporto	4.504.849,49
	TOTALE GENERALE	75.158.514,28

Il Ministero delle Finanze, come già riportato in occasione dell'illustrazione della voce "Patrimonio netto", con decreto 25 maggio 1998 ha ribadito che i contributi incassati sottoposti a condizione sospensiva sono fino al perfezionamento del diritto dei meri debiti. Il Prof. Cancrini, in data 13.6.95, ha sostenuto, in un parere chiesto dall'ASI sullo specifico tema, che l'efficacia delle convenzioni stipulate con gli Enti finanziatori è subordinata all'esito positivo del collaudo dell'opera. Le convenzioni delle opere collaudate - i cui finanziamenti sono stati trascritti nel conto Risconti passivi - stipulate

tra la ex Asmez e il Consorzio, prevedono espressamente la restituzione del finanziamento concesso in caso di inottemperanza degli obblighi previsti.

Pertanto, tutti i finanziamenti ricevuti per la realizzazione di questi lavori fin dal 1° gennaio 1997 sono stati trasferiti dal conto "debiti per contributi soggetti a condizione sospensiva" alla voce "risconti passivi" da cui attingere la quota di contributo da imputare a conto economico -

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Conti d'ordine

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Variazioni</i>
Sistema improprio dei beni altrui presso noi	7.710.811,83	7.710.811,83	--
Sistema improprio degli impegni	3.560.000,00	3.710.000,00	150.000,00
Sistema improprio dei rischi	242.731,21	242.731,21	--
Raccordo tra norme civili e fiscali	--	--	--
	11.513.543,04	11.663.543,04	150.000,00

Le immobilizzazioni iscritte nei conti d'ordine concernono opere non di proprietà consortile (opere eseguite su beni di proprietà demaniale o che abbiano il demanio quale destinatario finale)

Nel sistema degli impegni rimane iscritto l'importo:

- relativo alla garanzia prestata dal Consorzio ASI, per l'assunzione da parte del CGS del debito per un importo non superiore a euro 2.400.000,00, a seguito di delibera del Comitato Direttivo del 11.06.2010 e delle transazioni delle controversie con gli ex dipendenti CSI, argomento oggetto di nuova deliberazione del C.D. in data 28 maggio scorso, somme in parte già anticipate per il CGS ai creditori;
- residui titoli, per € 1.160.000,00 al netto di € 150.000,00 già ceduti nel 2014, a garanzia per concessione mutuo in favore del CGS.

Inoltre si è reso necessario iscrivere tra gli eventuali rischi la somma di € 242.731,21, richiesta a titolo di interessi per ritardati pagamenti pervenuta dal Consorzio Alto Sarno Depurazione, impresa appaltatrice dei lavori PS 3/143 B, per la realizzazione di un'opera non più nella disponibilità del Consorzio. Sulla base della normativa in vigore e degli accordi esistenti la spesa relativa deve essere sostenuta direttamente Commissario Straordinario dell'Alto Sarno o, comunque, rimborsati all'ASI.

Nota Integrativa Conto economico

conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	€	6.357.176,28
Saldo al 31/12/2014	€	6.730.885,94
Variazioni	€	<u>373.709,66</u>

Le variazioni sono strettamente correlate a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

A 1) Ricavi vendite e prestazioni

<i>Categoria</i>	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>Variazioni</i>
Vendite terreni per lotti industriali	446.765,45	121.996,28	-324.769,17
Vendite capannoni industriali		555.000,00	555.000,00
Ricavi per erogazione di acqua industriale e potabile	1.107.801,08	959.485,34	-148.315,74
Depurazione acque reflue; fognature e costi fissi a.i. Pianod.	534.543,09	399.714,91	-134.828,18
Gestione aree industriali del cratere	1.359.417,73	1.471.234,07	111.816,34
Vendite accessori	56.951,42	24.001,89	-32.949,53
Fitti Attivi	42.400,76	6.546,99	-35.853,77
Ricavi recup.spese legali			
	3.547.879,53	3.537.979,48	-9.900,05

In sintesi ai ricavi delle vendite e delle prestazioni concorrono:

- vendite di terreni e capannoni industriali, come evidenziato negli elenchi che precedono,
- canoni per la somministrazione idrica, per il servizio fognario e la depurazione delle acque reflue e meteoriche a carico delle aziende utenti il servizio, ubicate negli agglomerati industriali di Pianodardine e Valle Ufita oltre ai costi fissi per le aziende ubicate nell' Area industriale di Pianodardine;
- corrispettivi dovuti dalle aziende ubicate nelle aree industriali del cratere per i servizi resi ai sensi dei DD.LL. 9.8.93 n° 285 e successivi reiterati, da ultimo il D.L. 8.2.95 n° 32 convertito nella legge 7.4.95 n° 104;
- servizi vari per € 24.001,89 riferendoci alle spese di istruttoria e attraversamento.
- fitti attivi per € 6.546,99

Valore della produzione

Da un'analisi delle voci di ricavo, si evidenzia:

- un decremento nella vendita di aree;
- una variazione negativa dei ricavi per somministrazione idrica e scarico acque per minori consumi da parte delle aziende utenti; il prezzo di vendita della fornitura di acqua e del servizio di depurazione è aumentato per effetto dell'adeguamento all'indice Istat;

- un aumento, rispetto all'esercizio precedente, nei corrispettivi per servizi resi alle aziende ubicate nelle aree industriali del cratere.

A 2) Variazione rimanenze

La variazione positiva delle rimanenze per € 2.103.451,45 riguarda l'acquisizione a patrimonio consortile di terreni per lotti industriali.

A 4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

La voce "Incremento di immobilizzazioni per lavori interni", rappresenta il valore delle opere realizzate nel corso dell'esercizio e trova preciso riscontro nelle voci di costo del conto economico:

A 5) Altri ricavi e proventi

Nella voce residuale "altri ricavi e proventi" trovano collocazione:

- i contributi in conto esercizio dovuti annualmente dagli Enti partecipanti quale contributi per spese di funzionamento, si veda a questo riferimento quanto, già ampiamente, esposto alla voce "crediti v/ Enti partecipanti".

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	€	12.908.364,80
Saldo al 31/12/2014	€	9.987.320,11
Variazioni	€	<u><u>-2.921.044,69</u></u>

B 6) Merci e Materie di consumo

Questi costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

In sintesi ai costi per materie prime, sussidiarie e merci concorrono costi per acquisto e/o espropriazione di:

- terreni per lotti industriali, voce già illustrata nella presente relazione alla posta rimanenze,
- aree per opere pubbliche sono una mera "partita di giro" in quanto interamente compensati dalla voce di ricavo "Valore della produzione: incrementi immobilizzazioni per lavori interni". In questo esercizio sono di valore nullo per la netta mancanza di concretizzazione degli atti di espropriazione.

B 7) Costi per servizi

Questa voce comprende tutti i costi sostenuti per l'acquisizione di servizi destinati alla realizzazione di opere e altri servizi.

COSTI PER LA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI

Costi di gestione aree industriali

La gestione delle aree industriali è affidata alla controllata CGS.

I rapporti tra ASI e CGS a partire dal 1° gennaio 2011 sono regolamentati da una nuova convenzione approvata il 18 ottobre 2011 con delibera n° 2011/12/190 integrata in data 28 maggio 2012 con deliberazione n. 2012/8/91 con la quale l'ASI ha affidato alla Soc. CGS, tra l'altro, "gli incarichi di:

- gestione e manutenzione degli impianti tecnologici, delle opere infrastrutturali e delle aree a verde presenti sulle aree industriali realizzate ex art. 32 L. 219/81;
- gestione e manutenzione delle opere idriche e fognarie a servizio delle aree PIP di Calitri e San Mango sul C.;

- gestione dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato industriale di Valle Ufita;
- gestione e manutenzione degli impianti tecnologici ed opere infrastrutturali per le A.I. di Pianodardine, Valle Caudina, Solofra e Valle Ufita;
- gestione e manutenzione dell'impianto per il riutilizzo ad uso industriale dell'acqua derivante dal trattamento depurativo sull'area di Pianodardine, Nusco, Calitri e Morra de Sanctis.

La stessa convenzione prevede di assegnare al CGS anche le manutenzioni causate dalla normale usura degli impianti.

Assistenza manutenzione ed altre prestazioni di terzi per l'esercizio degli impianti

In questa voce sono contabilizzate tutte le altre le gestioni e manutenzioni degli impianti con fornitori vari.

PRESTAZIONI PROFESSIONALI E COLLABORAZIONI

Le spese per onorari ed accessori a professionisti attengono a consulenze legali, amministrative, difesa giudiziale e tributaria, stipula atti, redazione frazionamenti e convenzioni in materia legale, fiscale, tecnica. Oltre a suddette spese, certe e già sostenute o da sostenere, vi sono spese legali per giudizi in corso, accertate in via presuntiva.

SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

Le indennità spettanti agli organi di amministrazione sono stabilite:

- per il Comitato Direttivo dalla deliberazione di C.G. n° 95/5/7 del 22.11.95 che recepisce il decreto del Ministero dell'Interno 12 marzo 1997;
- per il Consiglio Generale e le Commissioni Consiliari dalla stessa delibera di C.G. n° 95/5/7 del 22.11.95 che ha tra l'altro introdotto il rimborso spese viaggio in occasione della partecipazione ai suddetti organi collegiali;
- per il Collegio dei Revisori dei Conti dalla delibera di C.G. n° 2002/1/5 del 14 maggio 2002, che aggiorna le indennità adeguandole a quelle fissate per i Sindaci delle Amministrazioni Provinciali a parità di abitanti, con decorrenza 1° giugno 2002.
- Il saldo dell'organo di vigilanza è stato contabilizzato in onorari e compensi per specifici incarichi.
- Gli importi corrisposti al Collegio dei Revisori dei conti sono comprensivi dei rimborsi per spese viaggio.

In via generale, tutte le altre spese per servizi, nell'esercizio in esame hanno subito una riduzione da attribuire a minori costi per l'acquisizione dei servizi.

SERVIZI PER OPERE

L'importo complessivo delle prime tre voci di costo della precedente tabella trova immediato e preciso riscontro - così come i costi sostenuti per l'acquisizione di aree destinate ad opere - tra i componenti positivi di reddito, al punto 4 del valore della produzione alla voce "incrementi immobilizzazioni per lavori interni".

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi gli accantonamenti di legge e contratti collettivi, gli oneri riflessi (contributi ex CPDEL, ex ENPDEP, INPGI e INAIL); la posta in esame ha subito un decremento rispetto allo scorso anno dovuto in parte alla variazione dell'organico del personale dipendente. Per l'esercizio sono stati applicati i contratti collettivi per i dipendenti e per i dirigenti dei Consorzi industriali, validi rispettivamente per gli anni 2010/2012 e 2008/2011.

B 10a) b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali euro 2.445.101

Il valore complessivo degli ammortamenti è stato determinato, in questo esercizio come nei precedenti, da una precisa e puntuale corrispondenza della valutazione della residua possibilità di utilizzo delle opere, nonché dell'attuale utilizzo delle stesse che, almeno per quanto riguarda le opere di infrastrutturazione e di depurazione delle aree industriali ex art 32, non è certamente a pieno regime per la presenza di lotti industriali liberi o retrocessi da assegnare.

La categoria dei Consorzi ASI, per la varietà di attività prestate, non è prevista, neppure per analogia ad altre categorie, nel D.M. del Ministero delle Finanze 31.12.88 che dispone i coefficienti di ammortamento ed allo stesso modo non sono previste opere di infrastrutturazione e depurazione.

Opere ex. Art. 32

In riferimento alle opere ex. Art. 32 Legge 219/81, è opportuno precisare il Consorzio ha iscritto nel bilancio al 31.12.99, tra le immobilizzazioni materiali, il valore complessivo di euro 181.195.584 (pari a lire 350.843.573.526), iscrivendo una corrispondente voce nel patrimonio netto quale "Fondo contributi e liberalità". I predetti appostamenti in bilancio scaturiscono dall'avvenuto trasferimento in proprietà al Consorzio (cfr. decreto del Ministero dell'Industria del 2.7.99 - G.U. del 23.08.99 n.197), senza alcuna contropartita, delle opere infrastrutturali pertinenti alle aree industriali ex art. 32 legge 219/81, avvenuta in ossequio del disposto dell'art.10 della legge 07.08.97 n.266 (c.d. legge Bersani).

Dopo le modifiche apportate all'art.55 del Tuir la tassazione dei contributi in conto impianto segue il principio di competenza, che rappresenta la regola generale in assenza di specifica disposizione contraria. Pertanto, dal punto di vista fiscale, i contributi in conto impianti concorrono a formare il reddito d'impresa nella stessa maniera nella quale concorrono a formare il risultato economico civilistico. A tal fine, riportandosi al principio contabile n.16 del CNDC-CNR , la contabilizzazione dei contributi in conto impianti, si concretizza nell'imputazione graduale a conto economico degli stessi in misura pari alla vita utile del cespite. Il contributo, diviene, quindi, in ciascun esercizio in cui il bene è ammortizzato, un componente reddituale ordinario in proporzione all'aliquota di ammortamento utilizzata, ovvero viene portato direttamente a riduzione del valore del cespite, concorrendo alla formazione dell'utile di esercizio sotto forma di minore quota di ammortamento.

Nella fattispecie in esame, le opere sono pervenute al Consorzio senza l'erogazione di alcun finanziamento né contributo ministeriale. Pertanto, nell'anno di iscrizione in bilancio di dette opere e negli anni successivi si è scelto di non imputare a conto economico né eventuali voci di ricavo né eventuali voci di costo corrispondenti in quanto l'impatto sarebbe stato nullo.

Immobile del Centro Servizi di Solfora.

Il Centro di Servizi di Solfora è stato concesso in comodato alla società Solfora Service S.r.l. L'immobile di Solfora, in quanto centro commerciale, si può ritenere pertanto non strumentale all'attività del Consorzio. I principi contabili (IAS n.16) indicano che le immobilizzazioni materiali non più utilizzate nell'esercizio dell'attività non devono essere ammortizzate in quanto non contribuiscono più alla produzione di beni e servizi.

Opere fluviali

La stessa osservazione fatta per il Centro Servizi di Solfora può essere sicuramente estesa anche alle opere fluviali realizzate dall'ASI.

Impianti di depurazione di Solfora e Mercato San Severino: progetto PS 3/130 - progetto PS 3/143B - convenzione 3/87.

E' necessario un veloce excursus degli ultimi avvenimenti.

In data 12.3.03 il presidente del Consiglio dei Ministri con ordinanza n° 3270 ha disposto "Fino alla scadenza dello stato di emergenza socio-economico-ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno, la gestione del sistema depurativo del comprensorio Alto Sarno, costituito dall'impianto di depurazione di Solfora-Mercato San Severino, può essere affidata __ ad un'apposita società di gestione __."

In data 29.7.03 la Regione Campania ha trasmesso al Commissario Delegato per il Superamento Ambientale del Fiume Sarno nota in cui asserisce "che gli impianti di

depurazione realizzati dalla ex Casmez furono opere legis trasferiti all'Ente Regione che, ai fini della gestione trasferì alcuni di questi, tra cui l'impianto di Solfora, a soggetti appositamente individuati.

In data 6.8.03 la stessa Regione Campania ha ribadito con nota indirizzata a questo Ente "Le Regioni sono opere legis titolari della proprietà delle opere ex Cassa/ex Agensud."

Con nota del 10.10.03, avente ad oggetto attuazione art.7 OPCM 3270/2003, il Commissario delegato del P.C.M. ha comunicato che "in data 16.10.03 si procederà alla consegna degli Impianti, come disposto dalle ordinanze commissariali n° 24 del 1°8.03 e n° 37 del 10.9.03."

Detti impianti sono stati formalmente consegnati in data 2 dicembre 2003 come da apposito verbale.

Poiché i principi contabili (IAS n.16) indicano che le immobilizzazioni materiali non più utilizzate nell'esercizio dell'attività non devono essere ammortizzate in quanto non contribuiscono più alla produzione di beni e servizi, nonché per motivi prudenziali, non si è proceduto all'ammortamento 2004 di dette opere.

B 11) Variazione delle rimanenze

L'incremento delle rimanenze di terreni e lotti industriali per € 2.103.451,45 è causato da una minore attività del Consorzio nella stipula di atti di vendita di suoli industriali, come già evidenziato nell'illustrazione delle voci di bilancio nell'attivo circolante "Rimanenze" e nel conto economico Valore della produzione "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" a confronto di una superiore acquisizione di terreni destinati a lotti industriali.

B 14) Oneri diversi di gestione

E' una voce residuale in cui sono stati collocati i seguenti vari costi:

- Tasse comunali, rappresentata dall'ICI e dall'IMU di competenza dei Comuni in cui sono ubicati i suoli destinati ad insediamenti industriali di proprietà consortile per € 459.416,00 in parte anche di competenza di esercizi precedenti per il comune di Nusco.
- La posta tributi vari comprende le concessioni dovute alla Regione ed alla Provincia per gli impianti di depurazione a servizio delle "aree del cratere" e per le imposte di registro di sentenze.
- Canoni demaniali sono canoni dovuti alla Regione Campania Sezione Genio Civile per attraversamenti di opere demaniali.
- Diritto per utilizzo beni di terzi rappresenta il costo sostenuto per l'occupazione di suoli destinati ad insediamenti industriali e/o alla realizzazione di opere.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	€	7.402,71
Saldo al 31/12/2014	€	-99.341,93
Variazioni	€	<u>-91.939,22</u>

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Proventi e oneri straordinari

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2013	€	6.556.207,72
Saldo al 31/12/2014	€	1.518.961,33
Variazioni	€	<u>-5.037.246,39</u>

E 20) PROVENTI

Descrizione	31/12/2013	31/12/2014	Variazioni
Ricavi diversi	75.806,33	118.461,62	42.655,29
Risarcimenti			
sopravvenienze attive diverse	165.429,10	72.609,58	-92.819,52
sopravvenienze attive CGS			
sopravvenienze attive IVA finanziata			
sopravv. attive stabilim. industriali			
Plusvalenza da alienazioni	5.047.582,92	65.050,00	-4.982.532,92
abbuoni e arrotondamenti attivi			
quota fin.to opere collaudate dall'1.1.97	1.370.659,34	1.375.738,99	5.079,65
TOTALE	6.659.477,69	1.631.860,19	-5.027.617,50

E 21) ONERI

Descrizione	31/12/2013	31/12/2014	Variazioni
minusvalenze su vendita beni amm.li			
minusvalenze su titoli			
sopravvenienze passive serv. CGS			
sopravvenienze passive diverse	103.093,72	112.898,86	9.805,14
Perdite su crediti	176,25		-176,25
Imposte anni precedenti			
contributi e liberalità e contr. convegni			
abbuoni e arrotondamenti passivi			
TOTALE	103.269,97	112.898,86	9.628,89

Sopravvenienze attive diverse € 72.609,58

Sono rettifiche di valori relativi ad anni precedenti.

Quota finanziamento opere collaudate dall'1.1.97 € 1.375.738,99

A questa voce sono stati imputati i contributi ricevuti a partire dal 1° gennaio 1997 relativi ad opere collaudate

I contributi in conto impianti portati a tassazione nel presente esercizio afferiscono i finanziamenti incassati dall'anno 1997 in poi relativamente ad opere finite e collaudate. Le quote di contributo da girare a conto economico sono state calcolate in misura proporzionale alle corrispondenti voci di costo - gli ammortamenti - pertanto per quelle opere la cui quota di ammortamento è stata rinviata o comunque non si è proceduto ad ammortizzare, anche la quota di contributo fiscalmente tassabile è nulla. Si veda a questo riguardo quanto già ampiamente illustrato alla voce ammortamenti.

Sopravvenienze passive diverse € 112.898,86

Trattasi di costi di esercizi precedenti dovuti a stime di valori errate.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

22) Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013 € 176.122,00

Saldo al 31/12/2014	€	1.408,51
Variazioni	€	-174.713,49

Il bilancio in esame pur evidenziando una perdita di esercizio espone un saldo attivo imponibile ai fini IRAP pari ad euro 28.340,19 al quale si perviene aggiungendo al risultato di bilancio le variazioni in aumento ed in diminuzione:

Inoltre le operazioni contabili del presente esercizio e dei precedenti non necessitano del ricorso alle norme del cosiddetto "disinquinamento". Pertanto non si elaborano i prospetti delle variazioni e della fiscalità.

Nota Integrativa parte finale

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi, riferiti all'anno 2014 spettanti agli amministratori ed ai membri del Collegio sindacale - deliberazioni di Consiglio Generale rispettivamente n° 95/5/7 del 22.11.95 e n° 2002/1/5 del 14.5.2002-.

<i>Qualifica</i>	<i>Compenso</i>
Amministratori	€274.277,25
Collegio sindacale	€ 62.026,00

Le indennità agli Amministratori ed ai Sindaci, qui indicate per l'intero anno, trovano preciso e puntuale riscontro con il costo rimasto effettivamente a carico dell'Ente, così come ampiamente relazionato alla voce "Costi per Servizi - Spese per gli Organi dell'Ente".

Il conto economico del presente bilancio evidenzia un risultato negativo pari ad € 1.838.223,28

Si propone al Consiglio generale di ripianare la perdita dell'esercizio 2014 con l'utilizzo del "Fondo contributi e liberalità", fondo dove sono confluiti, così come per gli esercizi precedenti, i finanziamenti delle opere e limitatamente a quella parte di finanziamenti acquisiti definitivamente al patrimonio dell'Ente perché attinenti ad opere già collaudate.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e

finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio ed è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Si confida che il Consiglio Generale voglia approvare il bilancio così come presentato.



asi

CONSORZIO PER L' AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA
DI AVELLINO

RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO CHIUSO IL

Egredi Consiglieri, un anno fa una nuova legge regionale riconosceva ai consorzi industriali nuovi compiti e nuove funzioni e in occasione dell'approvazione del Bilancio 2013, come ricorderete, ci lasciammo con l'auspicio di poter mettere in atto un significativo cambio di rotta. Purtroppo, però, le condizioni che si sono venute a creare nel 2014 non ci hanno consentito di lavorare in questa direzione, costringendoci, invece, a fare i conti con una serie di problemi che hanno rischiato e rischiano di paralizzare l'attività dell'ente e di compromettere il futuro occupazionale dei suoi dipendenti e di tutti i dipendenti delle società partecipate. L'assenza di finanziamenti pubblici, i contenziosi legati agli espropri, le difficoltà che vivono numerose aziende, in ritardo nei pagamenti, e alcune sentenze con esito negativo, emesse nel 2014, hanno creato all'ente gravi difficoltà nella gestione ordinaria. Se si considera, poi, che, quasi sempre, i bandi per l'assegnazione dei capannoni, nonostante condizioni molto favorevoli, sono andati deserti e che l'Asi continua a pagare l'IMU su tutti i capannoni industriali, il mosaico di quelle che sono le criticità dell'ente è quasi completo.

Manca il tassello CGS: nel 2014 siamo stati costretti a mettere la società in liquidazione e ad inizio del corrente anno abbiamo presentato un piano per garantire il concordato in continuità; si sta lavorando per evitare di compromettere il servizio della depurazione in Irpinia. Abbiamo anche aperto uno scoperto in banca per l'anticipazione delle fatture. Di recente abbiamo avuto un

incontro con le forze sindacali e i lavoratori, al termine del quale abbiamo deciso di convocare i quattro neo eletti consiglieri regionali irpini affinché si facciano portavoce in Regione di quelle che sono le difficoltà gravi in cui versa il settore della depurazione nella nostra provincia e si lavori per creare le condizioni necessarie a far diventare l'Irpinia, dal punto di vista degli investimenti, una realtà attrattiva.

Come ben saprete la Regione Campania si era impegnata, all'inizio di quest'anno, ad assicurare all'Asi i finanziamenti necessari a procedere all'adeguamento funzionale degli impianti di pubblica illuminazione, all'ammodernamento degli impianti di depurazione e alla manutenzione di alcune strade delle nostre aree industriali. Avevo sottoscritto con il Presidente Caldoro un protocollo d'intesa che prevedeva un impegno di spesa, da parte della Regione, pari a 34 milioni 400 mila euro. Dopo mesi di incontri e riunioni eravamo riusciti anche ad ottenere l'impegno della Regione a garantire ai Consorzi un finanziamento per la gestione ordinaria.

Ora si tratta di lavorare tutti insieme, indipendentemente dalle diverse appartenenze politiche, affinché quell'impegno, quel protocollo, nonostante i nuovi equilibri politici, si trasformi in un aiuto concreto.

I progetti esecutivi sono già pronti. I nostri uffici, che continuano a portare avanti l'iter di progetti come la Piattaforma Logistica, la Videosorveglianza e il Piano

Regolatore, hanno lavorato alacremente per non far sfuggire all'ente questa importante occasione, legata ai fondi FESR 2007/2013 per i quali la rendicontazione delle spese va effettuata entro la fine del corrente anno.

Ora spetta a noi amministratori fare la nostra parte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio dei precedenti esercizi, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni	<i>Immateriali</i> Sono iscritte al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento.
	<i>Materiali</i> Sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione al netto di ammortamenti e svalutazioni e se del caso rivalutate a norma di legge.
Crediti	Sono esposti al loro valore di realizzo che coincide con il valore nominale rettificato dal fondo svalutazione crediti.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Rimanenze magazzino	I terreni per lotti industriali sono iscritti applicando il <ul style="list-style-type: none">• costo specifico aree industriali storiche• valore di mercato.
Partecipazioni	Quelle in società controllate e collegate sono iscritte <ul style="list-style-type: none">• al costo d'acquisto o sottoscrizione, nel rispetto del principio del minore tra il costo ed il loro valore di mercato.
Fondo TFR	Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti, se dovute, sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto dell'eventuale esenzione.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei terreni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà. I ricavi per prestazione di servizi sono imputati in base alla competenza temporale. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

PARTECIPAZIONI

<i>Denominazione Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore partecipazioni iscritto in bilancio</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>%</i>	<i>Attività e Rapporti</i>
Solofra Service s.r.l. Solofra Via Melito Langano	10.400,00	10.122,56	117.500,00	98	promozione dello sviluppo industriale nell'aggl.to di Solofra
CGS Consorzio per la Gestione dei Servizi di Avellino S.c.arl Arcella - Montefredane	127.500,00	0,00	-2.904.988,00	100	gestione infrastrutture aree industriali, in special modo quelle ex art. 32 L. 219/81
ASI- DEV ECOLOGIA s.r.l. Avellino Via E. Capozzi, 45	10.400,00	62.757,17	840.921,00	51	smaltimento rifiuti industriali (l.R. n° 10 del 10/2/93)
A.S.S.E. (Avellino-Salerno-Sviluppo Economico) s.c.p.a. Avellino Via Palatucci, 53	0		0	14,25	promozione industriale nei nuclei industriali ex legge 219/81 province di Avellino e Salerno Contratto d'Area
Baronia S.p.A. Flumeri Zona Ind.V. Ufita	140.095,00	15.493,71	98.682,88	6	promozione attività Patto territoriale Baronia
TECNO-FICEI Roma Via Uffici del Vicario	10.329,14	607,15	15.236,00	5	innovazione tecnologica, ricerca e servizi
Multiservice srl Benevento Ponte Valentino	50.000,00	500,00	54.476,00	1,00	sviluppo iniziative imprenditoriali
ASIDEP SRL Avellino Via Capozzi, 45	10.000,00	10.000,00	7.901,60		gestione impianti depurazione
		99.480,59			

COSTI

Le poste negative del reddito sono pari complessivamente a € 10.200.969,41.

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono qui di seguito evidenziare:

<i>Descrizione</i>	31.12.2014	31.12.2013
Costo per materie prime, sussidiarie...	1.021.428,92	2.045.609,57
Costo per servizi	4.047.547,51	4.603.278,99
Costo per il personale	1.347.862,11	1.270.353,54
Ammortamenti e svalutazioni	2.445.101,36	3.936.275,12
Valutazione delle rimanenze	--	--
Accantonamento per rischi	--	--
Oneri diversi di gestione	1.125.380,21	1.052.847,58
Interessi e oneri finanziari	99.341,93	103.483,18
Rettifiche valore attività fin.rie svalutazioni	--	--
Oneri straordinari	112.898,86	103.269,97
Imposte sul reddito di esercizio	1.408,51	176.122,00

I costi legati al raggiungimento dei fini istituzionali si individuano principalmente nelle spese per la realizzazione delle opere e per l'acquisizione di aree industriali, in quelle relative alle prestazioni di terzi per la gestione e manutenzione delle opere consortili e delle aree industriali del cratere, nonché in quelle relative allo svolgimento dell'attività quotidiana dell'Ente (pubblicazioni, materiale di consumo, organizzazione e partecipazione a convegni e congressi, combustibile, pulizia locali, energia elettrica, telefono, posta, premi di assicurazione, manutenzione e riparazioni ordinarie, consulenze specializzate, onorari a professionisti), il tutto come meglio dettagliato nella nota integrativa al bilancio.

Per quanto concerne gli interessi passivi l'unico importo è quello relativo ai medesimi che dovrebbero essere liquidati agli Enti finanziatori delle opere consortili.

RICAVI

Le poste positive del reddito sono pari complessivamente a €8.362.746,13 così specificate:

<i>Descrizione</i>	31.12.2014	31.12.2013

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.537.979,48	3.547.879,53
Variazioni delle rimanenze	2.103451,45	1.411.295,44
Incrementi imm.bili per lavori interni	1.002.948,44	1.312.011,19
Altri ricavi e proventi	86.506,57	85.990,12
Proventi finanziari	--	110.885,89
Rettifiche di valore attività fin.rie	--	--
Proventi straordinari	1.631.860,19	6.659.477,69

I ricavi inerenti alle cessioni di aree industriali sono relativi ai soli atti formali di compravendita. Anche per l'esercizio in esame si riscontrano ricavi per somministrazione idrica, depurazione acque, servizio fognario, nonché per la gestione delle aree industriali del cratere.

Nella voce altri ricavi e proventi sono riportati i contributi concessi in conto spese di funzionamento dagli Enti Partecipanti che hanno almeno un rappresentante con pieni diritti in seno al Consiglio Generale € 86.506,57.

Per quanto concerne i proventi finanziari gli stessi sono costituiti dagli interessi maturati sul c/c bancario aperto presso l'Istituto cassiere e dagli interessi maturati sui crediti v/l'Erario.

Nella voce proventi straordinari sono iscritte la sopravvenienze attive derivanti dall'iscrizione tra le poste positive del reddito di quella parte dei contributi ex art. 55 del TUIR incassati negli anni dal 1997 al 2014 per € 72.609,58 di cui si è già ampiamente relazionato nella nota integrativa.

Una voce certamente significativa che senza alcun dubbio ha differenziato i conti economici 2013 e 2014 è la "plusvalenza da alienazioni" per € 5.047.582,92, che nel precedente esercizio trae origine dall'accordo transattivo, e contestuale vendita dei suoli occupati dal CDR, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento Protezione Civile, ponendo fine all'annosa vertenza per l'occupazione del sito di proprietà consortile realizzato con i lavori della Convenzione 45/90.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria evidenzia i seguenti risultati riscontrati nell'anno 2012:

- attivo circolante, complessivamente pari a €. **54.135.581,27** costituito da rimanenze di aree per lotti industriali, crediti verso clienti e verso altri, nonché da disponibilità liquide;
- passivo, complessivamente pari a €. **126.813.106,63** a cui fanno capo debiti verso fornitori e verso altri finanziatori, acconto su compravendite terreni, debiti tributari, verso Istituti di Previdenza e diversi. E' doveroso precisare che in detto importo sono confluiti nell'esercizio

in esame i contributi per la realizzazione di opere in corso incassati dall'1.1.97 al 31.12.2014 soggetti a condizione sospensiva, in conformità alle istruzioni ministeriali in materia, che recepiscono l'analogo principio contabile internazionale ed alla modifica dell'ex art. 55 del TUIR in vigore dal 1998, pari ad un importo totale di € 87.937.108,28 di cui € 12.778.594,00 "Debiti v/ altri finanziatori oltre 12 mesi" e € 75.158.514,28 "Risconti passivi".

INVESTIMENTI

Le immobilizzazioni hanno riscontrato nell'anno 2014 un decremento, passando da un valore di € 327.983.526,86 al 31/12/2013 ad uno di € 327.222.303,51 al 31/12/2014; detto importo è riferito per la quasi totalità alle opere in corso di realizzazione, nonché alle opere già collaudate per quella parte di lavori ed espropriazioni da completare.

SVALUTAZIONE DEI CREDITI

La svalutazione dei crediti trova origine dalla necessità di effettuare svalutazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante, in quanto i presumibili mancati incassi delle somme dovute dalle aziende sottoposte a procedura fallimentare e/o concorsuale sono state già contabilizzate tra le perdite su crediti.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il conto economico del presente bilancio evidenzia un risultato negativo, ante imposte, pari ad € 1.836.814,77. Le imposte di esercizio contabilizzate per € 1.408,51, determinano una perdita complessiva di € 1.838.223,28.

Per quanto non espressamente esplicitato nella presente relazione si fa rinvio alla nota integrativa.

Si propone al Consiglio Generale di ripianare la perdita dell'esercizio 2014 con l'utilizzo del "Fondo contributi e liberalità", fondo dove sono confluiti, così come per gli esercizi precedenti, i finanziamenti delle opere e limitatamente a quella parte di finanziamenti acquisiti definitivamente al patrimonio dell'Ente perché attinenti ad opere già collaudate.

Si confida che il Consiglio Generale voglia approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2014, così come presentato.

Codice fiscale: 00216700641
R.E.A.: AV/112797

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE della Provincia di Avellino

Sede in Avellino – Via Capozzi n. 45

Capitale sociale Euro 364.109,00

Relazione del Collegio dei Revisore dei Conti

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010

- a. Il Collegio ha svolto la revisione legale dei conti al bilancio d'esercizio del Consorzio A.S.I. della Provincia di Avellino, chiuso al 31/12/2014.
- b. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo del Consorzio. Compete al Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.
- c. Il controllo è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Consorzio e con il suo assetto organizzativo.

Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati.

Le principali variazioni intervenute nell'esercizio sono evidenziate nella Nota Integrativa che indica ed integra anche parte delle informazioni richieste dalla Relazione sulla Gestione.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione del 19.06.2015.

- d. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del Consorzio per l'esercizio chiuso al 31/12/2014.
- e. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs .n 39/2010.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Il Collegio ha partecipato a n. 2 assemblee del Consiglio Generale ed a n. 26 adunanze del Comitato Direttivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate, per quanto a nostra conoscenza, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.
3. Nel corso dell'esercizio non risultano pervenute a questo Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
4. Non risultano pervenuti esposti a questo Collegio.

5. Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
6. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014.
Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2014, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, in uno con il risultato economico del Consorzio, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010, rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
7. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
8. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro (1.838.223) e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	381.858.618
Passività	Euro	126.813.107
- Patrimonio netto (escluso la perdita dell'esercizio)	Euro	256.883.734
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(1.838.223)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	11.663.543

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	6.730.886
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	9.987.320
Differenza	Euro	(3.256.434)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(99.342)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	1.518.961
Risultato prima delle imposte	Euro	(1.836.815)
Imposte sul reddito	Euro	1.408
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(1.838.223)

9. Rilievi, osservazioni e richiami di informativa:

- 1) Crediti verso i clienti.

Il Collegio rileva che tali crediti, nell'ultimo triennio, al netto di quanto accantonato per rischi su crediti, risultano così variati:

31 dicembre 2012	€6.202.600
31 dicembre 2013	€4.714.944
31 dicembre 2014	€4.626.648

Nel ribadire quanto sul punto questo collegio ha più volte segnalato, vale utile rilevare che parte significativa di tali crediti, continuano ad essere riportati tra quelli riscuotibili al loro valore storico, tenendo conto solo della loro natura, mentre andrebbero analizzati ed appostati anche secondo la loro effettiva possibilità di incasso.

A tal fine, si ritiene utile rinnovare la richiesta di ricognizione degli stessi e, atteso il grado di esigibilità, verificare l'adeguatezza del relativo fondo per perdite su crediti commerciali.

2) Incarichi e controversie legali.

Su tale punto, pur registrando una significativa ed apprezzabile diminuzione dei costi in esame, si invita l'Organo Amministrativo a continuare in tale azione affinché tale voce di spesa resti sempre più contenuta ed a valutare il ricorso all'azione legale laddove l'alea di successo appare ragionevolmente confutabile nonché a ricorrere agli istituti extragiudiziari propri (transazioni e mediazioni) per le liti di dubbia utilità.

Altrettanto apprezzabile l'istituzione, *ai sensi dell'art. 2424 c. 3° c.c.*, di un fondo per rischi ed oneri, appostato per €150.000,00 in ossequio a quanto in passato già richiamato da questo collegio.

Tuttavia, una puntuale attività di monitoraggio che renda aggiornata la gestione dei giudizi in corso e relativi incarichi affidati, risulterebbe utile anche alla verifica dell'adeguatezza di tale Fondo.

3) Rapporti tra il Consorzio A.S.I. ed il Consorzio C.G.S.

Nel registrare che la messa in liquidazione del partecipato consorzio CGS appare superata dall'avvio di una procedura concordataria, proposta con soluzione di continuità per poter assicurare il funzionamento dei servizi essenziali ed il mantenimento del livello occupazionale, si ritiene utile fin da oggi portare all'attenzione dei Organi sociali, le problematiche finanziarie che tale procedura comporterà a carico dell'Ente qualora decretata dal Tribunale competente, così come proposta.

Infatti, attese le attuali consistenze di cassa, non risulterà agevole far fronte agli ulteriori impegni finanziari previsti dal piano concordatario, in assenza di una inversione dell'attuale congiuntura economica che interessa le aree industriali irpine ed in assenza di un significativo intervento da parte degli organi di livello superiore, preposti alla gestione politica del territorio.

Infatti, nel 2014, i ricavi registrati dal consorzio ASI, registrano una stabilizzazione degli stessi che, nei fatti, conferma il perdurare della depressione economica dell'area:

	2014	2013	2012
Valore della produzione	6.730.886	6.357.176	8.469.578

Il collegio, quindi, nel riportarsi a quanto spiegato ed evidenziato nella Nota Integrativa e nella Relazione del Comitato Direttivo, auspica una definitiva soluzione attraverso:

- Una rapida adozione del piano industriale, parte integrante della procedura concordataria avviata;

- Il reperimento dei fondi necessari previsti, anche attraverso una maggiore sensibilizzazione degli Organi superiori preposti alla gestione politica del territorio. Nelle more, restano ferme ed immutate le garanzie e fidejussioni prestate in favore del consorzio partecipato al fine di garantirne il corretto funzionamento dei servizi pubblici essenziali.

4) La regolamentazione.

Novità rilevante viene offerta dall'entrata in vigore della L.R. 19/2013 la quale, nel definire nuove sfere di attività per i consorzi A.s.i., ha inteso uniformarne gli Statuti.

Dal punto di vista della regolamentazione, quindi, questo Consorzio, nel 2014, ha provveduto ad adeguare il proprio Statuto al nuovo dettato normativo.

Il documento così aggiornato, risulta essere approvato dalla Giunta Regione Campania con delibera n. 540 del 10.11.2014 pubblicata sul BURC n. 14 del 02.03.2015

Ha altresì avviato la fase di regolamentazione interna attraverso l'elaborazione ed approvazione del Regolamento di Organizzazione e Organigramma con Delibera del Comitato Direttivo del 24.02.2014 n. 2014/3/36.

L'Organico, nel corso del 2014, non ha subito variazioni.

10. Tenuto conto di quanto precede, il Collegio dei Revisori, a conclusione della relazione, osserva che riguardo alle risultanze esposte in bilancio, esse appaiono formalmente corrette e non emergono elementi ostativi al parere favorevole.

Il sopra menzionato bilancio, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta, per quanto a nostra conoscenza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico del Consorzio A.S.I. di Avellino per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in conformità alle norme che lo disciplinano.

11. Non ci sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Comitato Direttivo per la copertura della perdita dell'esercizio.

12. Nel rispetto della legge regionale n. 16/98, il Bilancio con le relative relazioni dovrà essere trasmesso in visione alla Giunta Regionale della Campania.